

## PROGETTO PEZ ANNO SCOLASTICO 2017/18

L'I.C. "R. Fucini" nell'anno scolastico precedente ha partecipato insieme ad altri 16 Istituti dell'area senese all'incontro provinciale workshop . Il tavolo di lavoro ha consentito di elaborare il PIANO EDUCATIVO ZONALE (PEZ) per il triennio 2016-19. E' in continuum delle linee guida dettate dal PEZ triennale che è stato elaborato il PEZ dell'Istituto Comprensivo "R. Fucini" per l'anno scolastico 2017-2018. Nell'ottica della valorizzazione delle differenze come risorsa e nella concreta presenza di alunni con disabilità ed alunni di diversa provenienza , si vuole avviare un percorso di **inclusione** nel quale il contesto scuola, con i suoi attori (organizzazione scolastica, alunni, docenti, famiglia e territorio), concretizzi un ambiente fertile che risponda ai bisogni di tutti gli alunni. Il P.E.Z. ( Piano Educativo Zonale) vuole essere un ulteriore strumento a disposizione di tutti coloro che credono vivamente nella scuola dell'accoglienza, dell'integrazione, dell'inclusione al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni. A partire dalla riflessione sulle difficoltà della propria realtà quotidiana , il progetto si propone di mostrare le possibili vie di superamento di atteggiamenti repulsivi e ostili, ovvero rassegnati e passivi, a favore di dinamiche relazionali improntate al rispetto e all'inclusione. Perciò è necessario impostare un percorso che, attraverso una serie di azioni e interventi promossi con il coinvolgimento delle famiglie e di enti, strutture e organismi presenti sul territorio, conduca al riconoscimento della legittimità e del

valore della diversità; una diversità che non riguarda esclusivamente la provenienza territoriale, ma anche l'età, il sesso, le esperienze di vita, le condizioni socio-economiche e cognitive. Il percorso educativo programmato deve essere un valido strumento per favorire il benessere e la crescita degli alunni. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare la ricchezza di ogni persona garantendo un clima di accoglienza, dove il singolo, nella sua diversità, diviene una grande risorsa e opportunità di crescita per tutti, stimolando così un dialogo costruttivo. Le finalità del progetto sono rivolte a promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza, attivando iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico e comportamentale, portando avanti azioni tese a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché ad effettuare attività di supporto e recupero disciplinare.

**Per conseguire l'inclusione degli alunni con disabilità si intende promuovere :**

- l'accoglienza di tutti gli alunni
- la realizzazione e continuazione del processo inclusivo degli alunni disabili.
- la realizzazione e continuazione del processo inclusivo degli alunni con BES.
- strategie di intervento contro pregiudizi e stereotipi.
- l'attenzione al rispetto dei diritti di ciascuno.
- l'attenzione al rispetto delle diversità culturali, sociali e di orientamento sessuale
- l'acquisizione e lo sviluppo delle abilità di comunicazione attraverso l'uso di strutture linguistiche e di tutte le forme espressive, con codici, canali e linguaggi

diversi.

**Attraverso:**

- attività laboratoriali in orario scolastico o extrascolastico (quali: peer education, psicomotricità, musico/danza/arte/, ceramica, alimentazione, espressività...
- attività didattica d'aula in compresenza.
- attività di supporto/recupero disciplinare
- attività per la predisposizione/documentazione di progetti educativi
- attività di formazione/aggiornamento/tutoraggio/consulenza per docenti e/o operatori (personale ATA, mediatori, referenti comunali e zonali).

**Per garantirne l'inclusione e il successo formativo degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza**, nonché ad un inserimento all'interno del contesto scolastico e territoriale improntato al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, l'I.C. di Monteroni D'Arbia vuole di promuovere:

- l'accoglienza di tutti gli alunni;
- strategie di intervento contro pregiudizi e stereotipi;
- la conoscenza della propria e dell'altrui storia e cultura per permettere l'incontro e il confronto tra le culture ;
- l'attenzione al rispetto dei diritti di ciascuno
- l'acquisizione e lo sviluppo delle abilità di comunicazione attraverso l'uso di strutture linguistiche e di tutte le forme espressive, con codici, canali e linguaggi diversi ;
- l'apprendimento della lingua italiana come L2 ;

- l'educazione linguistica in un contesto plurilingue.

**Il progetto mira a costruire una rete di azioni condivise a partire dall'Infanzia fino alla Secondaria di 1° grado ed a costruire interventi integrati per sviluppare buone pratiche interculturali nei vari ordini di scuola che si riflettano anche nel sociale, attraverso:**

- attività laboratoriali in orario scolastico o extrascolastico finalizzate all'intercultura (su temi quali: letteratura, cibo, tradizioni, musica, teatro...);

- attività didattica d'aula in compresenza per l'apprendimento della lingua italiana L2;

- attività di supporto/recupero disciplinare per l'apprendimento della lingua italiana L2 in orario scolastico o extrascolastico;

- attività per la predisposizione/documentazione di progetti educativi;

- attività di formazione/aggiornamento/tutoraggio/consulenza per docenti e/o operatori (personale ATA, mediatori, referenti comunali e zonali).

